

La seduta comincia alle 14.5.

DI ROVASENDA, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il seguente telegramma pervenutomi:

« Il vostro affettuoso telegramma, la vostra nobile e commossa commemorazione alla Camera dei deputati, la vostra sincera solidarietà nel mio immenso lutto, furono a me e alle mie figlie di sommo conforto. Gradite, amico carissimo, le nostre più vive espressioni di gratitudine.

« MARIA ROMUSSI-LAZZATI
« E FIGLIE ».

Condoglianze alla marina tedesca.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Di Palma. Ne ha facoltà.

DI PALMA. Onorevoli colleghi, come avrete appreso, una sventura delle più tragiche ha immerso nel lutto la marina tedesca.

L'altra notte, la torpediniera 178, durante una esercitazione a fanali spenti, nei pressi di Helingolan, investita dall'incrociatore *York*, è colata miseramente a picco. Settanta uomini hanno trovato la loro bara nella torpediniera sciagurata, settanta vittime sono state travolte nello spaventoso mistero degli abissi dei mari del Nord.

La solidarietà umana dinanzi alla sciagura, sempre sublime tra tutte le genti di ogni classe e di ogni nazione, è ancora più intensa e più salda fra le genti di mare di tutti i popoli. Si direbbe, che nell'ora del lutto e del dolore, tutte le marine del mondo formino una famiglia sola. Sulla distesa sconfinata degli Oceani, un vincolo ideale affratella e stringe gli uomini di mare, di tutti i popoli, a qualunque marina appartengano, anche se queste marine siano tra loro rivali o concorrenti.

La Camera italiana si associa al lutto della marina della nostra grande alleata e manda un mesto pensiero alle settanta vittime del dovere le quali, durante le tormentose ore di una manovra a fanali spenti, intente a scrutare nei misteri della notte profonda, sono cadute come in combattimento, al loro posto, con l'ultimo pensiero rivolto alla maggiore grandezza della loro

patria e con l'estremo palpito rivolto alle sventurate famiglie lontane!

Per ordine dell'Imperatore di Germania la bandiera a mezz'asta, in segno di lutto, fu issata ieri su tutte le navi della marina tedesca.

L'eco di quel lutto, dal mare del Nord, è arrivata qui nel Mediterraneo, sulle navi d'Italia.

Associamoci anche noi al lutto della marina alleata, e, poichè credo di interpretare il sentimento unanime della Camera, prego l'onorevole Presidente di far giungere alla marina germanica, nel modo che crederà più opportuno, il mesto cordoglio di quest'Assemblea nazionale. (*Vivissime approvazioni*).

PRESIDENTE. La Camera si associa cordialmente ai sentimenti espressi dall'onorevole Di Palma; ed io mi farò un dovere di pregare l'onorevole ministro della Marina di far conoscere alla valorosa Armata germanica i sentimenti di simpatia e di condoglianza della Camera italiana. (*Approvazioni*).

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo si associa alle nobili parole di dolore pronunziate dall'onorevole Di Palma e si associa altresì alla proposta che siano manifestate alla Armata tedesca i sentimenti del più vivo cordoglio. (*Approvazioni*).

Dimissioni del deputato Ottorino Nava.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera la seguente lettera dell'onorevole Ottorino Nava:

« Il risultato delle elezioni amministrative comunali che ebbero luogo il giorno 2 corrente in Modena mi induce a rassegnare le mie dimissioni da deputato del 1° collegio della stessa città.

« Prego la Signoria Vostra Onorevolissima a volerne far prendere atto alla Camera; e ringraziando lei e gli onorevoli colleghi della benevolenza sempre accordatami, mi professo con ossequio e distinti saluti

Modena, 4 marzo 1913.

« *Devotissimo*

« OTTORINO NAVA ».

Ha chiesto di parlare l'onorevole Scalori. Ne ha facoltà.